



Sono dell'opinione che, pur privilegiando una zona a scapito di un'altra, un minimo di equilibrio s'impone comunque.

Non parliamo poi di prezzi: una autocaravan che non ti costringe ad intervenire il giorno dopo con accessori indispensabili, ormai non costa meno di 40.000-45.000 euro.

Ma il comparto tira, come dicono gli addetti, è in continua espansione, e poco importa agli allestitori pensare che, magari, tra qualche anno, le mega acquisizioni e la crescita vertiginosa dei prezzi potrebbe rivelarsi un boomerang. Sempre gli allestitori sono ben lontani dal preoccuparsi di sensibilizzare le varie amministrazioni presenti sul territorio a creare strutture di accoglienza in grado di non costringere i loro clienti-acquirenti a lunghe e onerose diatribe con il sindaco di turno.

Intanto si preoccupano di far vedere che in un gavone puoi far entrare due scooter, ma non di installare serbatoi di raccolta più capienti che ti risolverebbero almeno in parte l'annoso problema degli scarichi che i progettisti sembrano non tenere in nessun conto.

Insomma, il solito vecchio problema dell'apparenza invece della sostanza che aiuta tanto a vendere ma non risolve i problemi.

